

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE
per affido familiare di minore/i**

PERIODO 01.01-31.12.2006

Visto il Regolamento per la concessione del Buono sociale approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 28 dicembre 2005 e recepito con deliberazione dal Consiglio di Amministrazione di RETESALUTE nella seduta del 19 gennaio 2006 che provvederà a darvi attuazione, le seguenti Amministrazioni Comunali di:

Airuno, Barzago, Brivio, Calco, Cassago B.za Casatenovo, Cremella, Cernusco Lombardone, Imbersago, Lomagna, Merate, Missaglia, Montevicchia, Monticello B.za, Olgiate Molgora, Osnago, Paterno D'Adda, Perego, Robbiate, Rovagnate, S. Maria Hoè, Sirtori, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Vigano

pubblicano il seguente Bando per la concessione per i minori collocati in affido eterofamiliare residenti, del Buono sociale per il periodo:

1 gennaio 2006 – 31 dicembre 2006.

Il buono sociale si propone l'obiettivo di evitare o ritardare la istituzionalizzazione del minore facilitando i compiti di accoglienza, accudimento, educativi, di istruzione e di cura da parte di parenti o altra famiglia .

L' erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per la prima attuazione del presente bando ai sensi della legge 328/00 sono di € 142.000,00 (integrabili nel corso dell'anno)

Presentazione domanda

La domanda potrà essere presentata nel Comune di residenza del minore all'atto del provvedimento di affidamento (se ricompreso tra i Comuni della provincia di Lecco) dai parenti affidatari entro il 4° grado o dalla famiglia affidataria su apposito modulo debitamente compilato (allegato 1) e accompagnata da una dichiarazione (allegato 2) dell'Ente titolare del collocamento/affidamento eterofamiliare del minore dopo il 01/01/2006.

Quest'ultima dichiarazione costituisce requisito di ammissibilità della domanda.

In prima attuazione del presente Bando il termine per la presentazione delle domande è 28/02/2006.

Per i collocamenti/affidi avviati dopo il 01/03/2006 i parenti o le famiglie potranno presentare le domande per l'ottenimento del Buono sociale sino al 15 dicembre 2006 al Comune di residenza del minore, se ricompreso tra i Comuni della provincia di Lecco, all'atto del provvedimento di affidamento con le medesime modalità di cui sopra.

Il Comune di residenza del minore all'atto di avvio del provvedimento di affidamento nel caso uno dei due genitori del minore stesso risulti residente in altro comune della provincia di Lecco provvede a trasmettere la domanda pervenuta a detto Comune affinché quest'ultimo possa erogare la quota-parte (50%) del Buono sociale di sua competenza.

Elenco aventi diritto

Il Comune che riceve la domanda di Buono sociale invia copia delle domande pervenute all'Ufficio di Piano del proprio ambito distrettuale che entro il 31/03/2006 predispone un Elenco delle domande ammissibili e, successivamente a tale data ed entro il 20 dicembre 2006, provvede ad aggiornare mensilmente detto elenco con le domande che saranno pervenute nello stesso periodo.

Il Comune che riceve la domanda di Buono sociale in quanto uno dei due genitori del minore in affidamento risiede nel proprio territorio all'atto del provvedimento di affidamento, è tenuto a inviarne copia all'Ufficio di Piano del proprio ambito distrettuale al fine di inserire la stessa nell'elenco distrettuale degli aventi diritto e ottenere in tal modo il rimborso degli oneri sostenuti, a titolo di anticipazione, per l'erogazione della quota-parte (50%) di propria competenza.

Agli aventi diritto al Buono l'erogazione verrà effettuata da parte del Comune di residenza del minore all'atto del provvedimento di affidamento e, nel caso uno dei due genitori risieda in altro Comune della provincia di Lecco, per la quota-parte di sua competenza (50%), da parte di quest'ultimo.

Ricorsi

Avverso il mancato inserimento nell'Elenco degli aventi diritto di cui al punto precedente è possibile presentare motivato ricorso all'Azienda Speciale Consortile "RETESALUTE" via per Robbiate N. 8 -23807 Merate entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda presentata.

Il Collegio provinciale appositamente costituito decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

Decadenza- sospensione - trasferimenti

Il beneficio decade dal giorno in cui il minore in affido lascia il nucleo familiare affidatario e deve essere documentata da una dichiarazione rilasciata dall'Ente che aveva disposto il collocamento.

Entità del buono

Il buono sociale mensile per l'affido di minore è determinato secondo le seguenti tipologie ed entità:

Tipologia affidi	Entità Buono sociale mensile
1 ^ fascia : affidi non a tempo pieno (part-time, vacanze ecc.)	€ 180,00
2 ^ fascia : affidi a parenti entro il 4° grado	€ 260,00
3 ^ fascia : affidi consensuali	€ 410,00
4 ^ fascia : affidi giudiziali	€ 500,00
5 ^ fascia : affidi "professionalizzati" a tempo pieno	€ 650,00
Affidi per minori disabili	Incremento del 25% del Buono mensile

Nel caso uno dei due genitori del minori sia residente (o trasferisca la residenza) in un Comune extra ASL l'importo del Buono è dimezzato al 50%.